

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 49 (1980)
Heft: 2

Rubrik: Rassegna grigionitaliana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 28.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Rassegna grigionitaliana

**Ricordando
Placido
Lanfranchi,
ex podestà
di Poschiavo**



Si è spento all’Ospedale Cantonale di Coira il 12 marzo scorso. Aveva ormai passato da qualche anno gli ottanta ed era ancora abbastanza vivo e arzillo. A Poschiavo lo ricordano specialmente come maestro e podestà, nelle altre valli del Grigioni Italiano specialmente come il podestà.

Non sta certamente a noi, lontani da Poschiavo, illuminare degnamente quanto Placido Lanfranchi ha realizzato per la comunità. Così ad occhio e croce ricorderemo solo la realizzazione del nuovo Centro scolastico e l'impulso non indifferente alle bonifiche e ai raggruppamenti dei terreni. Ci sembrano già due importanti opere a favore del grande comune rurale; la prima particolarmente meritoria perché è stata conditio sine qua non per il superamento del dualismo scolastico fondato su malintesi e pregiudizi confessionali. Non sappiamo se Placido Lanfranchi sia stato a questo riguardo il vero motore, o almeno una molla di propulsione. Resta però che le due grandi opere sono nate proprio sotto il suo podestariato. Noi lo ricordiamo qui piuttosto come assiduo frequentatore delle manifestazioni culturali e come cristiano di assidua osservanza.

Concerto del Coro delle voci bianche del Moeano a Coira

La sera del sabato 8 marzo, nella chiesa di S. Martino a Coira, si è esibito per la prima volta il coro delle voci bianche del Moesano, ottimamente istruito e diretto dal Maestro Eros Beltraminelli. È stata una vera prestazione superlativa quella dei giovanissimi cantori moesani, che non solo hanno cantato in italiano ma anche in lingua straniera, come ungherese, rumeno e bulgaro. Una prestazione superlativa bene apprezzata dal pubblico che riempiva la chiesa fino all'ultimo posto, pubblico arricchito nel suo numero dai presidenti delle Sezioni della PGI presenti quel giorno a Coira per il loro Comitato Centrale. È stato un vero profondo godimento estetico assistere alla sicurezza, alla franchezza con cui questi circa cinquanta giovanissimi rispondevano ai cenni del loro direttore e maestro. Quasi due ore di vera gioia dello spirito e di sorpresa nel vedere a quali mete il lavoro infaticabile di un maestro può portare anche i nostri bambini. Sappiamo che il Coro è stato invitato al festival di Arezzo e ad una sosta a Firenze nei prossimi giorni. Il Coro parteciperà e noi l'accompagniamo con gli auguri più fervidi.

Votazioni federali del 2 marzo 1980

Due votazioni federali, l'una assai importante, l'altra un po' meno, il 2 marzo 1980. La prima riguardava l'iniziativa per la separazione completa della Chiesa dallo Stato, la seconda la base legale per il Consiglio federale di prendere le iniziative confacenti per l'approvvigionamento della Confederazione anche in momenti particolarmente critici, fuori del pericolo di guerra. L'iniziativa è stata respinta nella misura circa di 4:1, le competenze del CF sono state approvate in misura circa di 5:1. Non molto diverso il risultato nel Grigioni Italiano. Ma ecco i dati per Circolo:

	Chiesa/Stato		Competenze CF	
	sì	no	sì	no
BREGAGLIA				
Bondo	13	31	30	10
Castasegna	15	61	47	20
Soglio	16	48	46	10
Stampa	14	104	82	22
Vicosoprano	21	83	73	17
	79	327	278	79
BRUSIO	51	374	255	152
CALANCA				
Arvigo	2	33	39	4
Augio	2	29	27	5
Braggio	2	22	19	2
Buseno	4	13	11	3
Castaneda	16	39	40	11
Cauco	5	9	5	8
Rossa	1	21	20	3
S. Domenica	2	4	2	1
S. Maria i. C.	4	30	27	2
Selma	3	10	12	1
	41	210	202	40
MESOCCO				
Lostallo	18	105	95	21
Mesocco	54	171	167	47
Soazza	35	91	93	27
	107	367	355	95
POSCHIAVO	171	1264	980	379
ROVEREDO				
Cama	17	56	48	12
Grono	40	103	108	23
Leggia	2	29	27	3
Roveredo	155	213	265	86
San Vittore	60	76	96	26
Verdabbio	9	20	18	6
	283	497	562	156
Grigioni Italiano	732	3039	2632	901
Cantone	7124	40974	36032	8506
Confederazione	281760	1052294	1116353	181264
Nella Confederazione la partecipazione è stata solo del 33,4%				

Votazioni cantonali dello stesso giorno

Dei tre oggetti sottoposti lo stesso giorno al giudizio del popolo quello che più interessava fautori ed oppositori era la proposta di accettare la garanzia di deficit di 25 milioni di franchi a carico del Cantone per le Olimpiadi 1988. Se tutto lasciava prevedere che il popolo avrebbe molto difficilmente detto di sì, ciò che più ha sorpreso è stata la proporzione enorme dei voti negativi nei confronti di quelli positivi. E non meno ha sorpreso il vedere fra i comuni con maggioranza negativa alcuni dei più impegnati nella propaganda come St. Moritz e Arosa. Largamente accettati, invece, i progetti tendenti a limitare e a chiarire il diritto di iniziativa in materia già decisa dal Gran Consiglio e l'aumento degli assegni per figli da parte dei datori di lavoro.

Anche qui diamo i risultati distribuiti per Circolo: